

Terme urbane

In una palazzina restaurata da un *TEAM MOLTO SPECIALE*, rinasce in chiave contemporanea l'*IDEA DEL BENESSERE* attraverso l'acqua

di **Carolina Nisivoccia**

Una storica palazzina liberty nel centro di Milano, trasformata in luogo termale. Da fuori, chi passa non può non rimanere colpito – oltre che dall'edificio che si intravede attraverso le mura spagnole – dalle luci ipnotizzanti (disegnate da Marco Ferreri) sospese ai soffitti dei due saloni alle estremità. Se le seguite siate pronti a fare un salto spazio-temporale: dimenticate il caos, il rumore, il "tempo accorciato" della città, per immergervi nel benessere di una "urban spa". Acqua, acqua e ancora acqua! Il percorso delle sale sotterranee è un susseguirsi di vasche in cui immergersi, lasciarsi cullare, di cascate d'acqua sotto le quali lasciarsi massaggiare. E poi ancora, la biosauna, la stube, lo scrub e l'hammam, ma anche il percorso Kneipp, e le stanze

per il relax, ispirate all'aria, alla terra e al fuoco. Seguendo l'impulso dato dalla QC Terme, la società che gestisce le TermeMilano e molte altre (Pré Saint Didier, Bormio e Monza), gli architetti, Mariela Goncalves, Paola Agnese Gerosa e Silvia Sisi (nella foto) hanno trasformato ognuno di questi centri in luoghi di equilibrio e armonia per lo spirito, di aggregazione, di relax. Ambienti concepiti per sentirsi a casa, grazie alla progettazione rispettosa dell'esistente, alla cura del dettaglio (dalle griglie comiacqua ai rubinetti) e all'utilizzo di materiali naturali (soprattutto pietra). Tutti gli edifici che ospitano le terme hanno una storia importante alle spalle. Per ognuno è valsa la volontà di rispettarne l'identità e l'anima. Ognuno di essi è uno spazio per evadere alla portata di tutti. ●●

www.termemilano.com



La sala attrezzata con vasche idromassaggio, idrogetti energizzanti e cascate tonificanti. Ritratto (in alto) dei tre progettisti, Mariela Goncalves, Paola Agnese Gerosa, Silvia Sisi. Foto Matthew Donaldson